



COMUNE DI PONZANO ROMANO

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Via A. Casalini, 7 – C.A.P. 00060

Tel.: 0765 338175 – Fax: 0765 338013 – E-mail: comune.ponzanoromano@pcert.it

C.F. 02759430586 e P.IVA 01112881006

Deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

<i>N. 27 del Reg.</i> <i>Data 06.04.2018</i>	OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO 'CARTA D'IDENTITÀ' - DONAZIONE ORGANI
---	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di aprile alle ore 8 .30, nella sede Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Incarico	Nominativo	PRESENTE/ASSENTE
SINDACO	Enzo DE SANTIS	Presente
ASSESSORE	Umberto MASCIOLI	Presente
ASSESSORE	Carlo DEL SIGNORE	Presente

Presenti: n. 3

Assenti: n. 0 (- -)

Partecipa alla seduta con funzioni di verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Ascenza Maiorani.

Il Sindaco Enzo De Santis dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

ATTESA la propria competenza ex art. 48 del D.lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 267/2000;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Con separata votazione resa in forma palese e nel suddetto esito dichiara, inoltre, immediatamente eseguibile il presente atto stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.



OGGETTO: Adesione al progetto "Carta d'identità - donazione di organi".

PREMESSO che:

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla Legge 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;

VISTO l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 che dispone: *"la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91"*.

CONSIDERATO che:

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni;

RICONOSCIUTO l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle



volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità, e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato,

PROPONE

1. Di dare atto che il Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi", come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
2. Di aderire al Progetto "Carta d'identità-Donazione Organi";
3. Di dare mandato alla Responsabile dell'Area Affari Generali in cui sono compresi i Servizi Demografici, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l'individuazione di uno specifico gruppo di lavoro che dovrà lavorare secondo le seguenti direttive:
 - La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del LAZIO;
 - Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;
 - L'attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale.

Si propone l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI
T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio Tecnico, in relazione alle sue competenze, in ordine alla regolarità tecnica esprime parere favorevole .

Ponzano Romano , li 06.04.2018

Il Responsabile del Servizio
F.to ASCENZA MAIORANI

